Onorificenze al Merito, 12 gli insigniti La consegna alla Festa della Repubblica

La cerimonia. Lunedì 2 giugno in piazza Vittorio Veneto il prefetto Luca Rotondi consegnerà il riconoscimento assegnato dal Capo dello Stato. Visite guidate nel pomeriggio a Palafrizzoni

SERGIO COTTI

Saranno 12 le onorificenze dell'Ordine «al Merito della Repubblica» che verranno consegnate lunedì 2 giugno in piazza Vittorio Veneto in occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica. Il prefetto Luca Rotondi consegnerà le onorificenze concesse con decreto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a 11 nuovi cavalieri e a un ufficiale. La consegna avverrà al termine della cerimonia istituzionale che prenderà il via alle 10 con l'Alzabandiera, l'esecuzione dell'Inno Nazionale e la lettura del messaggio del Capo dello Stato.

Verranno insigniti i cavalieri Franco Acerbis (imprenditore, fondatore dell'azienda Acerbis di Albino), Fabiola Bologna (ex parlamentare e medico neurologo all'ospedale Papa Giovanni XXIII), Fulvio Brevi (ex carabiniere), Alessandro Carminati (capo del nucleo Aviatori d'Italia Bonate Sotto), Enzo Catellani (imprenditore, fondatore dell'azienda Catellani&Smith), Francesco Antonio Delli Colli, Domenico Marino (viceprefetto aggiunto), Stefano Marcandelli (imprenditore, fondatore dell'azienda Tecno-Body di Dalmine), Bruno Pagani, don Cristiano Re (delegato vescovile per la Vita sociale e la Mondialità) e Costantino Valli. Il nuovo ufficiale insignito è Giuseppe Leoni, imprenditore nel settore della ristorazione.

La cerimonia prevederà la presenza in piazza Vittorio Veneto delle rappresentanze del Comando del terzo reggimento di sostegno aviazione dell'esercito «Aquila» di Orio al Serio, l'Accademia della Guardia di Finanza con un plotone di allievi ufficiali, la Polizia di Stato, i comandi provinciali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, la Casa circondariale, Provincia, Comune, Ufficio scolastico territoriale, Croce Rossa Italiana e Protezione civile. In piazza verranno disposti i gonfaloni dell'amministrazione comunale e provinciale, insieme a medaglieri e labari delle Associazioni combattentistiche e d'Arma.

L'evento sarà allietato da brani musicali eseguiti dall'orchestra studentesca del Politecnico delle Arti di Bergamo «Gaetano Donizetti e Giacomo Carrara» e dallo stendimento del tricolore dalla Torre dei Caduti, ad opera del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Bergamo.

Sempre lunedì, in occasione del 79° anniversario della Festa della Repubblica, Palazzo Frizzoni sarà aperto alla cittadinanza nel pomeriggio con visite guidate volute dalla presidente del Consiglio comunale, Romina Russo. Il progetto «Porte aperte a Palazzo», realizzato in collaborazione con il Liceo linguistico statale Giovanni Falcone, prevede la visita di molte aree che sono spesso inaccessibili al pubblico. Il percorso partirà dall'esterno di Palazzo Frizzoni, per poi proseguire nel cortile, al parco e all'interno del palazzo, dove si visiteranno la sala Caccia, il corridoio dei Cardinali, lo scalone, la sala Specchi, gli uffici del sindaco, del segretario generale e del capo di Gabinetto, e l'Aula consiliare. Le visite guidate si svolgeranno, con accesso libero, dalle ore 14.30 alle ore 17.30 (ultimo ingresso). Sarà anche possibile visitare il Palazzo con guide che parleranno in inglese, tedesco e spagnolo. Nel corridoio dei Cardinali sarà visitabile anche la mostra di alcuni manifesti realizzati nel tempo per la Festa della Repubblica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'immagine della Festa del 2 Giugno in piazza VIttorio Veneto

In undici riceveranno il titolo di «cavaliere». E c'è anche un nuovo «ufficiale»

Due poliziotti recuperano a turista zaino con 800 euro

L'episodio

Si è accorto di aver dimenticato sull'autobus il suo zaino – contenente i documenti personali e 800 euro in contanti – e ha avvisato i poliziotti di una volante della questura, notata in viale Papa Giovanni XXIII. In questo modo un turista polacco in visita in città è riuscito a tornare in possesso dello zaino: i poliziotti – l'assistente capo coordinatore Antonio Commodari e l'agente Simone Di Capua – sono infatti riusciti a risalire al bus e a intercettarlo in Città Alta. A bordo c'era ancora lo zaino del turista, con tanto di soldi: gli è stato restituito. L'episodio nel pomeriggio di mercoledì, quando era in corso in centro un nuovo servizio straordinario di controllo del territorio coordinato dalla questura e che ha coinvolto polizia di Stato, carabinieri, Guardia di finanza (con unità cinofila) e polizia locale. Controllate 26 persone, di cui 6 denunciate per violazioni di natura amministrativa.

I poliziotti con il turista e lo zaino

Azzardo, in 3mila in carico ai Servizi «Soltanto uno su dieci chiede aiuto»

L'audizione in Regione
In Lombardia i giocatori intercettati dalle strutture sanitarie sono il 6-7% di chi avrebbe bisogno

Sono tremila, in Lombardia, le persone in carico ai servizi delle dipendenze per gioco d'azzardo patologico. Tante? No, poche: «Rispetto alle stime, queste persone rappresentano il 6-7% della popolazione che teoricamente avrebbe bisogno dei servizi». Tra i giocatori a rischio, meno di uno su dieci chiede aiuto. Lo ha raccontato ieri Ivan Limosani, psichiatra della Direzione generale Welfare di Regione Lombardia, all'interno dell'audizione congiunta delle Commissioni Attività produttive e Sostenibilità sociale del Consiglio regionale lombardo, in un focus dedicato all'azzardo. «C'è un'alta tendenza a non riconoscere il problema – ha aggiunto Limosani – e a non rivolgersi ai servizi dedicati, o a farlo in maniera molto tardiva quando il problema è già conclamato e le possibili conseguenze si sono già verificate con problematiche sociali, economiche, lavorative».

Al Pirellone sono state ascoltate anche le voci dei territori, di quelle realtà che quotidianamente accompagnano verso l'uscita da una dipendenza subdola. Una sfida però complessa, come evidenzia Gilberto Giudici, direttore dello Smi (il servizio multidisciplinare integrato) della cooperativa Piccolo Principe di Albano Sant'Alessandro: «L'azzardo è un fenomeno che continua a mutare, per questo occorre sperimentare interventi di cura nuovi, in particolare per il gioco online. Dobbiamo immaginare, dentro l'attuale paradigma organizzativo dei servizi, qualcosa che sia in grado di rispondere in modo più efficace alle nuove richieste, a partire dalla vicinanza e dalla prossimità». Se invece si ragiona sul gioco tradizionale, «la legge sui "distanziometri" – ricorda Giudici, riferendosi ai regolamenti comunali per vietare il gioco nei pressi di luoghi sensibili – è molto efficace nei confronti delle nuove installazioni, ma è sostanzialmente inapplicabile dove ci sono già dei contratti già in essere».

Nel dibattito è intervenuto anche Davide Casati, consigliere regionale del Partito democratico: «Un tema centrale è quello degli incentivi in favore degli esercenti che dismettono questi dispositivi: attualmente, quello che la Regione può fare in favore dei gestori dei locali è troppo marginale rispetto ai proventi che possono ottenere tramite i proventi dei dispositivi per il gioco».

L. B.

National Gallery, a Mazzoleni i complimenti di re Carlo

Regno Unito
Il project manager orobico ha coordinato gli interventi di manutenzione al museo in Trafalgar Square a Londra

C'è un pizzico di Bergamo negli interventi di manutenzione della National Gallery di Londra, uno dei musei d'arte più grandi del mondo. A coordinare le operazioni, nel ruolo di project manager del museo di Trafalgar Square, è stato infatti Livio Mazzoleni, 33 anni, originario di Villa d'Adda, che in virtù del lavoro svolto ha ricevuto i complimenti di re Carlo III. Recentemente il sovrano e la regina Camilla hanno visitato la National Gallery per svelare i loro ritratti ufficiali. In questa occasione il re ha mostrato il suo apprezzamento per i progetti realizzati per il bicentenario dell'istituzione culturale. «È stato un momento molto emozionante – racconta Mazzoleni –, re Carlo mi ha stretto la mano e chiesto informazioni sul mio lavoro. Ho seguito gli interventi di manutenzione nelle varie stanze, il rifacimento dell'illuminazione e la ripulitura della facciata, restyling pensati per rendere il patrimonio museale sempre più fruibile e godibile».

L'incontro tra Mazzoleni e il re

Laureato in Ingegneria edile e architettura al Politecnico di Milano a Lecco, Mazzoleni s'è trasferito a Londra nel 2019. «È una metropoli multiculturale e stimolante - racconta -. A Londra frequento il circolo dei bergamaschi del Regno Unito del presidente Radames Bonaccorsi Ravelli, che ringrazio per il supporto». La notizia dell'incontro con il re è stata accolta con grande soddisfazione all'interno del circolo: «Con il successo dei lavori effettuati Mazzoleni ha esaltato una volta di più la laboriosità orobica dovunque apprezzata», commenta il presidente Bonaccorsi Ravelli.

D. Am.

Peli Doorservice
LA PORTA SEZIONALE DEL TUO GARAGE E' ROTTA?
CONTATTACI!
Numero Verde 800 000 957